

- DI CARLO E. A., 1966 - Viaggi a scopo ornitologico nelle Puglie. Parte III: Il Tevoliere - Dal Candelaro all'Ofanto (1964-1965) - *Riv. ital. Orn.*: 36: 22-75.
- FRUGIS S. & FRUGIS D., 1963 - Le paludi pugliesi a Sud del Gargano (osservazioni ornitologiche) - *Riv. ital. Orn.* 33: 79-123.

Museo di Storia Naturale del Salento
Viale Colaci 7, 73021 Calimera (LE).

ROBERTO BASSO

Riv. ital. Orn., Milano, 53 (1-2): 95-96, 15-VI-1983

IL GRUCCIONE, *Merops apiaster*, NIDIFICA IN SICILIA

ABSTRACT. — *Nesting of the Bee-eater, Merops apiaster, in Sicily.*

Il Gruccione (*Merops apiaster*) era ritenuto nidificante in Sicilia dai vecchi Autori (MASSA e SCHENK in stampa), tuttavia a tutt'oggi, mancavano ulteriori prove di nidificazione. DODERLEIN (1869-1874) dà i riferimenti più precisi in proposito e afferma che il Gruccione nidificherebbe presso il passo « di lu Cavaleri » sul Simeto, e più raramente nelle balze dei monti vicino Agrigento e Siracusa. GIGLIOLI (1890) parla della nidificazione del Gruccione nei distretti di Modica e Gela. ARRIGONI DEGLI ODDI (1929), rifacendosi probabilmente a questi Autori, ritiene la specie nidificante nell'isola, mentre WHITAKER (1905) non parla di nidificazione.

Nel giugno 1982 sono state raccolte le prime prove di nidificazione. Tre piccole colonie, per circa 15-18 coppie, sono state trovate nella piana di Catania. La colonia più numerosa, costituita da 10-12 coppie, è localizzata su un argine sabbioso del Simeto, esteso per una settantina di metri ed alto circa tre. Le restanti due colonie, distanti dalla prima poche centinaia di metri, sono situate lungo il Dittaino nei pressi della sua confluenza con il Simeto, località chiamata « Passo di lu Cavaliere »: ciò confermerebbe, ad oltre un secolo di distanza, le notizie del DODERLEIN (1869-1874). Il 18-VII-1982 sono stati osservati diversi giovani pronti all'involo, affacciati ai buchi dei nidi, ricevere frequenti imbeccate da parte dei genitori, ed inoltre un giovane da poco involato, riconoscibile per il dorso verdastro e le dimensioni leggermente inferiori, inseguire, gridando, un adulto. Il 24-VII-1982 il sito di nidificazione del Simeto era deserto, mentre sul Dittaino era presente una coppia ancora intenta all'allevamento dei piccoli. Il Gruccione non pare riprodursi in altre parti dell'isola; sarebbe opportuno, comunque, esplorare altri tratti del Simeto e del Dittaino che potrebbero ospitare altre colonie di questo variopinto uccello.

BIBLIOGRAFIA

- ARRIGONI DEGLI ODDI E., 1929 - Ornitologia Italiana - *Hoepfli*, Milano.
- DODERLEIN P., 1869-1874 - Avifauna del Modenese e della Sicilia - *Giorn. Sc. nat. econ.*, Palermo, V: 1-317+318-381 (aggiunte).
- GIGLIOLI E. H., 1890 - Primo resoconto dei risultati dell'inchiesta ornitologica in Italia. Parte II, Avifaune locali - *Le Monnier*, Firenze.
- MASSA B., SCHENK H., in stampa - Similarità tra le avifaune della Sicilia, Sardegna e Corsica - *Lav. Soc. it. biogeogr.*
- WHITAKER J. I. S., 1905 - The birds of Tunisia - *R. H. Porter ed.*, London, Vol. II, 410 pp.

(*) *Via Enna 15/A, 95128 Catania.*

(**) *Corso S. Vito 174 C/9, 95030 Mascali (Catania).*

ANDREA CIACCIO (*) & MAURIZIO SIRACUSA (**)

Riv. ital. Orn., Milano, 53 (1-2): 96, 15-VI-1983

**NIDO DI BECCAMOSCHINO, *Cisticola juncidis*,
PARASSITATO DAL CUCULO, *Cuculus canorus*, A MANTOVA**

ABSTRACT. — *A nest of Fan-tailed Warbler, Cisticola juncidis, parasitized by the Cuckoo, from the province of Mantua (N. Italy).*

Agli inizi dell'agosto 1982 nei dintorni di Serravalle Po (Mantova), in un incolto umido, ho rinvenuto un nido di Beccamoschino contenente 5 uova, tra le quali una di Cuculo. Tutti i pulli sono regolarmente nati al 13° giorno di incubazione, ma quelli della coppia adottiva, seppur regolarmente nutriti, sono morti pochi giorni dopo per soffocamento. Il piccolo Cuculo, a circa due settimane di vita e già impiumato, è morto per annegamento a seguito di violenti e persistenti acquazzoni. Mi è parso utile segnalare questo rinvenimento in quanto tale specie non risultava, per l'Italia, tra quelle parassitate dal Cuculo (cfr. TRUFFI 1980, *Avifauna* 3: 127-134; BRICHETTI & CAMBI 1981/82, *Uccelli, Enciclopedia sistematica dell'Avifauna italiana, Rizzoli*).

Sempre nella stessa località il 6 ottobre 1982 ho rinvenuto, a circa una trentina di metri di distanza dal primo, un altro nido di Beccamoschino contenente 5 pulli, che si sono poi regolarmente involati dopo una settimana; nei dintorni erano presenti almeno 3 femmine ed un solo maschio. Questa specie porta a termine ogni anno due e a volte tre covate, ma raramente sono state trovate uova nel corso del mese di settembre e pulli in ottobre (cfr. GÉROUDET 1963, *Les Passereaux*, II, *Delachaux e Niestlé*). In entrambi i casi è stata raccolta un'adeguata documentazione fotografica.

*Gruppo Ricerca Avifauna Nidificante
Museo Civico di Scienze Naturali, Via Ozanam 4, Brescia.*

CARLO DI CAPI